

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

---

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

40° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 13 MAGGIO 2003

---

**Presidenza del presidente ASCIUTTI**

**I N D I C E****DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(2213) ASCIUTTI ed altri. – Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca**

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 5, 6 e <i>passim</i>
ACCIARINI (DS-U) . . . . .	5, 6
* BIANCONI (FI), relatore . . . . .	3
GIRFATTI (FI) . . . . .	6
* MANIERI (Misto-SDI) . . . . .	5, 6
TESSITORE (DS-U) . . . . .	7

---

N.B.: Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dagli oratori.

*Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.*

*I lavori hanno inizio alle ore 15,15.*

**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(2213) ASCIUTTI ed altri. – Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca**

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 2213.

Ha facoltà di parlare la relatrice, senatrice Bianconi.

BIANCONI, *relatrice*. Signor Presidente, nell'ambito della manovra finanziaria il Parlamento decide ogni anno di accantonare delle risorse che durante l'anno destina a provvedimenti specifici. Anche nell'ultima legge finanziaria sono state accantonate somme inserite nelle tabelle A e B (rispettivamente, fondo speciale di parte corrente e fondo speciale in conto capitale). Per essere effettivamente spese, queste risorse necessitano di singole autorizzazioni di spesa.

La nostra Commissione autorizza quest'anno, attraverso il presente provvedimento, una spesa complessiva pari a euro 29.350.000 per il 2003, euro 24.350.000 per il 2004 e a euro 21.050.000 per il 2005, per interventi nei settori dei beni e delle attività culturali, dello sport, dell'università e della ricerca. A differenza dell'anno scorso, quando l'analogo disegno di legge autorizzava la spesa delle finalizzazioni contenute nella legge finanziaria per il 2002 e recava l'esplicita indicazione dei singoli interventi, quest'anno i presentatori hanno optato per ricalcare il modello già sperimentato con successo nella passata legislatura, indicando solo i totali complessivi di spesa e rinviando a decreti ministeriali l'indicazione puntuale degli interventi.

Il disegno di legge è stato opportunamente assegnato dalla Presidenza del Senato in sede deliberante, per concluderne *l'iter* in entrambi i rami del Parlamento prima della presentazione della prossima manovra finanziaria.

Sui singoli interventi che saranno coperti con le autorizzazioni di spesa recate dal disegno di legge n. 2213, erano stati peraltro presentati ed assegnati alla Commissione, vari disegni di legge che desidero elencare proprio perché rimangano a futura memoria e per dare atto dell'impegno profuso dai senatori.

Si tratta, in particolare, dei seguenti provvedimenti:

atto Senato n. 631, d'iniziativa dei senatori Cavallaro ed altri, recante misure di sostegno in favore dell'Associazione Arena Sferisterio di Macerata;

atto Senato n. 1220, d'iniziativa del senatore Bevilacqua, recante interventi in favore del comune di Bisignano in occasione della canonizzazione del Beato Umile;

atto Senato n. 1235, d'iniziativa del senatore Trematerra, recante interventi a favore del comune di Bisignano in occasione della canonizzazione del Beato Umile;

atto Senato n. 1948, d'iniziativa dei senatori Florino e Pagano, recante interventi a favore dell'Orto botanico di Napoli;

atto Senato n. 1997, d'iniziativa del senatore Coviello, recante realizzazione dell'Ecomuseo scientifico della Valle del Mercure (Museo naturalistico del Parco nazionale del Pollino);

atto Senato n. 1988, d'iniziativa dei senatori Guerzoni ed altri, recante contributo per la realizzazione del Museo casa natale «Enzo Ferrari» di Modena;

atto Senato n. 2053, d'iniziativa del senatore Girfatti, recante norme per la realizzazione del Museo del corallo di Torre del Greco;

atto Senato n. 2054, d'iniziativa del senatore Girfatti, recante norme per la realizzazione del Museo civico di Pompei;

atto Senato n. 2055, d'iniziativa del senatore Girfatti, recante norme per la realizzazione della Scuola di restauro del comune di Ercolano;

atto Senato n. 2056, d'iniziativa del senatore Girfatti, recante norme per la realizzazione del Museo archeologico Oplonti di Torre Annunziata;

atto Senato n. 2066, d'iniziativa del senatore Ponzo, recante norme per il finanziamento dei lavori di riqualificazione del centro storico del comune di Sarconi, nonché di altri interventi nei comuni di Lagonegro, Ronda e Marsiconuovo;

atto Senato n. 2082, d'iniziativa della senatrice Ioannucci, recante contributo per la realizzazione di un Auditorium nel comune di Avezzano;

atto Senato n. 2136, d'iniziativa dei senatori Giaretta e Bedin, recante interventi per la realizzazione del Museo della storia della scienza dell'Università degli studi di Padova.

Detti disegni di legge, recanti ciascuno un intervento specifico, sono in realtà assegnati alla Commissione in sede referente e per questo non è stato possibile abbinarne l'esame al disegno di legge n. 2213.

Il disegno di legge in questione reca poi l'articolo 3, con il quale si sostituisce poi la Società italiana per i beni culturali (SIBEC), istituita nel 1997 dalla legge n.352, con la nuova Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo (ARCUS). La precedente società era nata con un piccolo capitale sociale e non era mai stata messa in condizione di operare con efficacia; la nuova società potrà invece usare per

la contrazione di mutui la quota del 3 per cento della spesa per le infrastrutture destinata ai beni culturali, in base all'articolo 60, comma 4, della legge n. 289 del 2003.

Al disegno di legge in esame, è stato inoltre presentato dal primo firmatario, senatore Asciutti, un emendamento volto a trasferire dalla copertura in tabella A (parte corrente) alla tabella B (conto capitale) i fondi accantonati in favore dell'editoria per non vedenti.

Si raccomanda pertanto la sollecita approvazione del disegno di legge, per le suesposte ragioni di urgenza dovute all'incalzare dell'esercizio finanziario.

PRESIDENTE. Propongo di fissare ad oggi stesso, alle ore 18, il termine per la presentazione degli emendamenti. Ricordo, infatti, che il testo reca autorizzazioni di spesa disposte dall'ultima finanziaria e presenta, pertanto, margini di modifica assai esigui.

ACCIARINI (*DS-U*). A mio avviso sarebbe opportuno non stabilire un termine così ravvicinato, proprio per darci modo di riflettere su questo testo.

PRESIDENTE. Senatrice Acciarini, si tratta soltanto di un problema tecnico: dobbiamo mettere in condizione la Commissione bilancio di esprimere il proprio parere sugli emendamenti.

MANIERI (*Misto-SDI*). Mi chiedo allora se non sia opportuno chiedere di trasferire il provvedimento in sede referente, visto che i tempi così ristretti non ci consentono una riflessione.

PRESIDENTE. Senatrice Manieri, è un suo diritto.

MANIERI (*Misto-SDI*). Chiedo se è possibile rinviare il termine per la presentazione degli emendamenti per lo meno a domani.

PRESIDENTE. Potremmo fissare il termine per domani mattina alle 8.

ACCIARINI (*DS-U*). Pur condividendo alcune opportunità, che quindi non metto in discussione, mi chiedo quale ostacolo possa rappresentare lo scorrimento di un giorno o due.

PRESIDENTE. Dopo questa avremo una settimana di sospensione dei lavori e dopo saremo già nel mese di giugno.

ACCIARINI (*DS-U*). Mi sembra comunque che siamo ampiamente nei termini per un riflessione più approfondita sul testo in esame. Chiedo quindi che il termine per la presentazione degli emendamenti venga fissato a domani, alle ore 12.

PRESIDENTE. Non ho nulla in contrario, però non mi si venga a dire che perdiamo questo treno. Lo perdiamo tutti.

MANIERI (*Misto-SDI*). Siamo stati tutti molto responsabili.

ACCIARINI (*DS-U*). Non si può perdere un treno per così poche ore.

PRESIDENTE. Fissiamo il termine per la presentazione degli emendamenti a domani mattina alle 9.

ACCIARINI (*DS-U*). Alle 9 non serve a nulla. Facciamo a mezzogiorno, in modo che domani mattina abbiamo modo di riflettere e di consultarci.

PRESIDENTE. Questo significa che domani non potremo andare avanti con l'esame del disegno di legge, perché non avremo il parere della 5<sup>a</sup> Commissione sugli emendamenti presentati. Se si vuole lavorare, si ha tutto il tempo per farlo entro domani mattina alle 9.

ACCIARINI (*DS-U*). Mi sembra veramente eccessivo fissare il termine così presto.

PRESIDENTE. Poiché dobbiamo mettere la Commissione bilancio in condizione di esprimere tempestivamente il proprio parere sugli emendamenti che verranno presentati, propongo di fissare a domani, mercoledì 14 maggio, alle ore 9, il termine per la presentazione degli emendamenti.

Se non ci sono osservazioni, così resta stabilito.

Dichiaro aperta la discussione generale.

GIRFATTI (*FI*). Signor Presidente, onorevoli colleghi, ho chiesto di intervenire in sede di discussione generale sul disegno di legge n. 2213, recante disposizioni in materia di interventi per i beni culturali, lo sport, l'università e la ricerca, primo firmatario il senatore Asciutti, per ringraziare il Governo, lei, signor Presidente, e i colleghi per aver inserito tra gli interventi da finanziare quelli oggetto dei disegni di legge nn. 2053 (norme per la realizzazione del Museo del corallo di Torre del Greco), 2054 (norme per la realizzazione del Museo civico di Pompei), 2055 (norme per la realizzazione della Scuola di restauro del comune di Ercolano) e 2056 (norme per la realizzazione del Museo archeologico Oplonti di Torre Annunziata), da me presentati.

Con l'approvazione del provvedimento oggi in discussione i cittadini di Torre del Greco, di Pompei, di Torre Annunziata e di Ercolano vedranno così finalmente realizzate, dopo molti decenni, le loro aspettative per un adeguato riconoscimento delle loro bellezze artistiche e culturali, nonché delle loro tradizioni artigianali.

TESSITORE (*DS-U*). Signor Presidente, questo intervento serve solo a dichiarare la mia ignoranza perché ho sentito citare paesi di cui nessuno conosce con precisione la localizzazione. Potrebbero anche essere stati inventati, e me lo auguro perché sarebbe una prova di fantasia creativa. Poi ho sentito nominare nobilissime istituzioni, varie beatificazioni, santi maggiori e minori, sia in ambito laico che in ambito religioso, che almeno io non conosco.

Poiché mi rendo conto delle esigenze del Presidente, mi accingo a studiare in modo da essere pronto per l'anno prossimo.

PRESIDENTE. In considerazione dell'imminente inizio della seduta delle Commissioni 7<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> riunite, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge n. 2213 ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 15,30.*

